



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

COMMISSIONE REGIONALE VAS

AUTORITÀ AMBIENTALE PER LA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA

PARERE MOTIVATO
n. 159 del 12 Luglio 2022**OGGETTO: Verifica di Assoggettabilità a VAS per il Piano Comunale delle Acque del Comune di Negrar di Valpolicella (VR).****L'AUTORITÀ COMPETENTE PER LA VAS****PREMESSO CHE**

- la direttiva 2001/42/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 giugno 2001 concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente, nella Regione del Veneto è stata attuata con la L.R. 23 aprile 2004, n. 11 "Norme per il governo del territorio ed in materia di paesaggio";
- l'art. 6 comma 3 del Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 prevede che *"per i piani e i programmi di cui al comma 2 che determinano l'uso di piccole aree a livello locale e per le modifiche minori dei piani e dei programmi di cui al comma 2, la valutazione ambientale è necessaria qualora l'autorità competente valuti che producano impatti significativi sull'ambiente, secondo le disposizioni di cui all'articolo 12 e tenuto conto del diverso livello di sensibilità ambientale dell'area oggetto di intervento"*;
- l'art. 14 della Legge Regionale 4/2008 individua come autorità competente per la VAS cui spetta l'adozione del provvedimento di Verifica di Assoggettabilità, nonché l'elaborazione del parere motivato di cui agli artt. 12 e 15 del D.lgs. 152/2006, la Commissione Regionale per la VAS, nominata con DGR 1222 del 26.07.16;
- con Deliberazione n. 791 del 31 marzo 2009 la Giunta Regionale ha approvato le indicazioni metodologiche e le procedure di Valutazione Ambientale Strategica secondo gli schemi rappresentati negli allegati alla medesima deliberazione di cui formano parte integrante;
- con la citata delibera 791/2009 la Giunta Regionale ha individuato, quale supporto tecnico-amministrativo alla Commissione Regionale VAS, per la predisposizione delle relative istruttorie, la Direzione Valutazione Progetti ed Investimenti (ora Unità Organizzativa VAS, VincA, Capitale Naturale e NUVV) nonché per le eventuali finalità di conservazione proprie della Valutazione di Incidenza, il Servizio Reti Ecologiche e Biodiversità della Direzione Pianificazione Territoriale e Parchi funzione svolta ora dalla Unità Organizzativa VAS, VincA, Capitale Naturale e NUVV;
- La Commissione VAS si è riunita in data 12 luglio 2022 come da nota di convocazione in data prot. reg. n. 305022 in data 8 luglio 2022.

ESAMINATA la documentazione trasmessa dal Comune di Negrar di Valpolicella con nota pec Prot. N.4831 del 16.02.2022 acquisita al protocollo regionale al n. 80312 del 21/02/2022, elativa alla richiesta di Verifica di Assoggettabilità a VAS per il Piano Comunale delle Acque del Comune di Negrar di Valpolicella:



Comune di Negrar di Valpolicella

Prot. N. 0023870
del 18-08-2022

COMMISSIONI VAS VincA

1/5



SERVIZIO URBANISTICA



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

COMMISSIONE REGIONALE VAS

AUTORITÀ AMBIENTALE PER LA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA

PRESO ATTO CHE sono pervenuti i seguenti pareri da parte dei soggetti competenti in materia ambientale:

- Parere Comune di Verona – Pianificazione e Progettazione Urbanistica prot. n. 190097 del 24.05.22, acquisito al prot. reg. 263324 del 10.06.22
- Parere Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Verona, Rovigo e Vicenza prot. 16027 del 12.06.22, acquisito al prot. reg. n. 263351 del 10.06.22;

pubblicati e scaricabili al seguente indirizzo internet <http://www.regione.veneto.it/web/vas-via-vinca-nuvv/pareri-motivati>;

ESAMINATI gli atti, comprensivi del RAP, della Valutazione di Incidenza Ambientale n. 165/2022 pubblicata al seguente indirizzo internet: <http://www.regione.veneto.it/web/vas-via-vinca-nuvv/pareri-motivati>;

CONSIDERATO CHE la presente istanza riguarda la verifica di assoggettabilità del "Piano Comunale delle Acque" del Comune di Negrar di Valpolicella (VR), adottato con DGC n. 7 del 27/01/2022. Tale P.C.A. era già stato precedentemente trasmesso alla Regione Veneto per la verifica di assoggettabilità a VAS il 26.03.2018. A causa degli eventi metereologici eccezionali dell'1 e 2 settembre 2018, durante i quali si sono avuti numerosi allagamenti nel territorio comunale, l'Amministrazione comunale ha ritenuto opportuno revisionare il Piano stesso.

Il Piano Comunale delle Acque rappresenta uno strumento di programmazione e di gestione delle problematiche idrauliche e idrogeologiche e costituisce una base conoscitiva che consente di stabilire una gerarchia di intervento per la risoluzione delle criticità idrauliche del territorio comunale. Trattasi di uno strumento di settore che agisce in modo diffuso ma con proposte di carattere puntuale. L'obiettivo principale di tale piano è la soluzione delle criticità presenti all'interno del Comune, al fine di eliminare i rischi per la sicurezza del territorio e della popolazione. Il Piano in esame discende analisi, valutazioni e indicazioni sviluppate dai soggetti competenti per il territorio in oggetto, in riferimento alla gestione della risorsa idrica e sicurezza del territorio, quali Comune di Negrar di Valpolicella, Provincia di Verona, Consorzio di Bonifica Veronese e Acque Veronesi s.c.a.r.l. Le informazioni raccolte ed elaborate hanno permesso di identificare una serie di criticità ben definite, e di individuare i possibili lavori da attuarsi per la soluzione delle medesime.

Come detto a seguito degli eventi del settembre 2018, durante i quali in alcune aree si sono registrati fino a 150 mm di pioggia in 2 ore, che hanno provocato la crisi dei sistemi di smaltimento presenti sul territorio e dei corsi d'acqua di captazione, quali vai demaniali e privati, progni e canalette di scolo, causandone in qualche caso la tracimazione, è emersa la necessità di un aggiornamento del Piano. Lo stesso è stato pertanto integrato con le numerose segnalazioni di richiesta di risarcimento danni, ben 142, pervenute dai cittadini a seguito di tale evento. In totale, tra quelle individuate prima e quelle dopo gli eventi del 2018, si sono identificate n. 44 criticità all'interno del territorio comunale. Come indicato nel RAP, alcune di queste sono già state risolte, altre sono in fase di risoluzione con interventi approvati o in esecuzione, per le restanti si sono valutati gli effetti e mitigazioni nel Rapporto Ambientale Preliminare medesimo.

In particolare gli interventi proposti esaminati sono 6, individuati con le lettere da "M" a "R". Per 5 di essi si tratta di interventi puntuali che riguardano essenzialmente la realizzazione di impianti di sollevamento, estensione per brevi tratti della rete delle acque meteoriche, sostituzione della condotta mista esistente con separazione della rete bianca e nera per brevi tronchi, potenziamento della rete esistente. In un caso, l'intervento identificato con la lettera "M", riferendosi ad un problema di deflusso di un'ampia area agricola compresa tra le aree di San Vito e Pedemonte, la soluzione proposta comporta il ripristino di un vecchio alveo esistente, anche se attualmente non più direttamente individuabile sul territorio, per circa 800 m e la realizzazione di un nuovo scolo per circa 360 m. Oltre a questi si sono individuati alcuni interventi necessari al fine del miglioramento delle condizioni di sicurezza delle aree allagate nel settembre 2018.

COMMISSIONI VAS VincA

2/5



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

COMMISSIONE REGIONALE VAS

AUTORITÀ AMBIENTALE PER LA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA

Tali azioni sono tutte di carattere puntuale, in riferimento a zone in cui la rete esistente presenta situazioni di sofferenza; non si tratta pertanto di interventi strutturali o di trasformazione ma di adeguamento, completamento e/o potenziamento della rete esistente. Oltre a questi interventi, il P.C.A. del Comune di Negrar di Valpolicella, delinea una serie di indirizzi utili alla realizzazione di opere di mitigazione e compensazione al fine di garantire la migliore funzionalità del sistema idrico del territorio comunale e che si sostanziano essenzialmente in obblighi a cui sono soggetti i privati in materia di manutenzione e pulizia dei fossati privati ed in direttive ed indicazioni generali atte a garantire la compatibilità idraulica degli interventi di trasformazione urbana.

Nel Rapporto Ambientale Preliminare, per verificarne l'effettiva coerenza esterna, sono stati presi in considerazione i vari strumenti di pianificazione sovraordinata e territoriale vigenti che agiscono sui temi dell'idraulica e della difesa del suolo per assicurare l'integrazione dell'organizzazione e gestione del territorio comunale, non riscontrando elementi confliggenti o preclusivi alla realizzazione delle opere e delle previsioni contenute nel Piano delle Acque esaminato.

Quanto valutato nel RAP, attraverso l'analisi sulle diverse matrici interessate dalle trasformazioni ha consentito di stimare i potenziali impatti/effetti ascrivibili alle trasformazioni previste e ha fatto emergere che non sussistono particolari criticità dal punto di vista ambientale. Gli effetti principali si avranno nella fase di cantiere dei vari interventi: questi saranno di carattere puntuale e con sviluppo temporale contenuto, che una volta terminate le opere saranno rimossi.

I pareri resi dalle autorità ambientali consultate, nel complesso, sono favorevoli e non hanno dato evidenza di possibili effetti significativi derivanti dall'attuazione del Piano.

Con riferimento ai contenuti e all'articolazione del RAP esaminato è possibile evidenziare come lo stesso sia stato complessivamente reso nel rispetto di quanto previsto dai "Criteri per la verifica di assoggettabilità di piani e programmi di cui all'articolo 12", di cui all'Allegato I, Parte Seconda, Titolo II del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., rendendo altresì possibile, anche in considerazione dei pareri resi dalle Autorità Ambientali consultate come precedentemente evidenziato, la formulazione del presente parere di non assoggettabilità a VAS, anche se con l'imposizione di talune condizioni ambientali la cui verifica di ottemperanza è demandata al Comune di Negrar di Valpolicella.

VISTA la relazione istruttoria predisposta dall'Unità Organizzativa VAS, VincA, Capitale Naturale e NUVV in data 12 luglio 2022, dalla quale emerge che, esaminati gli atti, comprensivi del RAP e della "Relazione Istruttoria Tecnica per la Valutazione di Incidenza Ambientale n. 165/2022" la proposta di non sottoporre a procedura VAS il Piano Comunale delle Acque del Comune di Negrar di Valpolicella (VR), in quanto non determina effetti significativi sull'ambiente, a condizione che vengano rispettate tutte le indicazioni, raccomandazioni e prescrizioni poste nella documentazione esaminata, nei pareri resi dalle Autorità Ambientali consultate, per le parti non in contrasto con i contenuti di cui alla presente proposta di non assoggettabilità a VAS, nonché con il rispetto delle seguenti ulteriori indicazioni, la cui verifica di ottemperanza è demandata al Comune di Negrar di Valpolicella.

ATTESO CHE il rispetto delle prescrizioni contenute nel presente parere va garantito dall'Amministrazione comunale in sede di approvazione dello strumento di pianificazione e che sull'ottemperanza delle medesime deve essere dato conto all'Autorità regionale competente per la VAS attraverso la redazione di una "Relazione di sintesi";

VISTE

- La Direttiva 2001/42/CE
- La L.R. 11/2004 e s.m.i.
- L'art. 6 co. 3 del D.lgs 152/06 e ss.mm.ii.
- La DGR 791/2009
- La DGR 1646/2012
- La DGR 1717/2013

COMMISSIONI VAS VincA

3/5

**REGIONE DEL VENETO**

giunta regionale

COMMISSIONE REGIONALE VAS**AUTORITÀ AMBIENTALE PER LA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA**

**TUTTO CIÒ CONSIDERATO
ESPRIME IL PARERE DI NON ASSOGETTARE
ALLA PROCEDURA V.A.S.**

il *"Piano Comunale delle Acque del Comune di Negrar di Valpolicella"* in quanto non determina effetti significativi sull'ambiente, previo il recepimento delle seguenti condizioni ambientali, la cui verifica di ottemperanza è demandata alla richiamata Autorità procedente:

1. devono essere messe in atto tutte le indicazioni, mitigazioni e/o compensazioni previste nel Rapporto Ambientale Preliminare esaminato;
2. deve essere ottemperato quanto previsto nei pareri resi dalle Autorità Ambientali consultate, per le parti non in contrasto con i contenuti di cui alla presente proposta di non assoggettabilità a VAS, ai sensi dell'art. 12 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;
3. come segnalato dalla Soprintendenza, gli interventi comportanti opere di scavo devono essere preceduti da operazioni di verifica archeologica preliminare, a cura di archeologi dotati dei previsti requisiti professionali;
4. per tutti gli interventi che comportano scavo e movimentazione di terreno si richiama il rispetto della normativa vigente sulle terre e rocce da scavo (DPR n. 120/2017);
5. in considerazione della tipologia del piano in esame e al fine della tutela della sicurezza e salute umana, si richiama altresì il rispetto di quanto previsto dal comma 4, art. 21 delle NT del PTRC;
6. devono essere recepiti gli esiti della *"Relazione Istruttoria Tecnica di Valutazione di Incidenza Ambientale n. 165/2022"*:
 - dando atto che non sono state riconosciute dall'autorità competente per la valutazione di incidenza le fattispecie di non necessità della valutazione di incidenza numero 1, 8 e 10 del paragrafo 2.2 dell'allegato A alla D.G.R. 1400/2017 e che è ammessa l'attuazione degli interventi della presente istanza qualora:
 - A. non sia in contrasto con i divieti e gli obblighi fissati dal D.M. del MATTM n. 184/2007 e ss.mm.ii., e dalle misure di conservazione (DD.G.R. n. 786/2016, 1331/2017, 1709/2017);
 - B. ai sensi dell'art. 12, c.3 del D.P.R. 357/97 e ss.mm.ii. per gli impianti in natura delle specie arboree, arbustive ed erbacee siano impiegate esclusivamente specie autoctone e ecologicamente coerenti con la flora locale e non si utilizzino miscugli commerciali contenenti specie alloctone;
 - C. siano rispettate le prescrizioni previste dal parere n. 155 del 23/10/2018 della Commissione Regionale VAS;
 - prescrivendo:
 1. di provvedere nell'attuazione del Piano in argomento, sia in merito alle indicazioni progettuali-operative che a quelle relative alla gestione e manutenzione della rete scolante, a:
 - a. effettuare lo sfalcio del fondo, qualora in presenza di una copertura con abbondanza di megafornie, nel periodo "tardo estivo" ed invernale;
 - b. integrare gli interventi di espurgo dei fossati e scavo per il risezionamento/riapertura dei fossati con il rinverdimento delle aree soggette a scotico mediante fiorume o residuo dello sfalcio recuperabili in loco (laddove

COMMISSIONI VAS VincA

4/5

**REGIONE DEL VENETO**

giunta regionale

**COMMISSIONE REGIONALE VAS
AUTORITÀ AMBIENTALE PER LA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA**

- sia pressoché trascurabile la presenza di specie alloctone, in particolare di quelle di rilevanza unionale di cui al D.lgs. n. 230/2017) o comunque nel medesimo corpo idrico;
- c. mantenere ovvero ripristinare, qualora si fosse resa necessaria la rimozione, e laddove possibile incrementare le siepi e le alberature di specie autoctone, da governarsi preferibilmente a capitozza e nel rispetto dei vincoli sulle distanze previste per la rete scolante;
 - d. subordinare l'esecuzione dei tombinamenti, diversi da quelli necessari all'accesso carrabile al fondo, alla verifica della presenza, ed eventualmente al recupero e successiva traslocazione in zone contermini adeguate, delle specie floristiche di interesse conservazionistico e, in presenza di evidenze sulla riproduzione di specie di interesse comunitario, sospendere per il tempo necessario al completamento della fase riproduttiva ovvero adottare modalità tali da non pregiudicare il completamento di tale fase riproduttiva e con l'affiancamento alla Direzione Lavori di personale qualificato con esperienza specifica e documentabile in campo biologico, naturalistico, ambientale al fine di verificare e documentare la corretta attuazione degli interventi e di individuare e applicare ogni ulteriore misura a tutela degli elementi di interesse conservazionistico eventualmente interessati;
2. di verificare e documentare, per il tramite del comune di Negrar di Valpolicella, il rispetto delle suddette prescrizioni e di darne adeguata informazione all'Autorità regionale per la valutazione di incidenza;

Da ultimo si sottolinea che, in conformità a quanto previsto dal D. Lgs 152/06 parte seconda e ss.mm.ii. e in particolare dagli artt. 4, 5 e 6, la valutazione effettuata ha la finalità di assicurare che l'attuazione del piano/programma, sia compatibile con le condizioni per lo sviluppo sostenibile, nel rispetto della capacità rigenerativa degli ecosistemi e delle risorse, della salvaguardia della biodiversità e del patrimonio culturale, nell'ottica di un'equa distribuzione dei vantaggi connessi all'attività economica.

La valutazione non attiene a questioni afferenti la procedura urbanistica espletata.

Il Presidente
della Commissione Regionale VAS
(Direttore della Direzione Supporto Giuridico Amministrativo e Contenzioso)

Luca Marchesi

Il presente parere si compone di 5 pagine.

COMMISSIONI VAS Vinca

5/5

